



Fornire soluzioni di marketing per prevenire e ridurre gli sprechi alimentari legati agli standard di commercializzazione

Providing marketing solutions to prevent and reduce the food waste related to marketing standards

TOPIC ID: HORIZON-CL6-2023-FARM2FORK-01-14

Ente finanziatore: Commissione europea, Programma Horizon Europe

Obiettivi ed impatto attesi: In linea con le priorità del Green Deal europeo, con la strategia "Farm to fork" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente, con le ambizioni climatiche dell'UE per il 2030 e il 2050 e con la comunicazione della Commissione "Salvaguardare la sicurezza alimentare e rafforzare la resilienza dei sistemi alimentari", le proposte selezionate sosterranno la R&I per prevenire e ridurre le perdite e gli sprechi alimentari .

Dovranno quindi contribuire alla trasformazione dei sistemi alimentari per ottenere co-benefici per il clima (mitigazione e adattamento), la biodiversità, la sostenibilità ambientale e la circolarità, il consumo alimentare sostenibile, la riduzione della povertà alimentare e l'empowerment delle comunità, e le imprese fiorenti.

Si prevede che gli output del progetto contribuiscano a raggiungere tutti i seguenti risultati:

- Migliore comprensione dell'impatto degli standard di commercializzazione degli alimenti sulla generazione di rifiuti alimentari lungo la catena di approvvigionamento, compresi i rifiuti alimentari generati tra le varie fasi della catena di approvvigionamento e per i vari prodotti.
- Migliore accesso al mercato per gli alimenti che non soddisfano gli standard di commercializzazione, ma che sono comunque sicuri da mangiare.
- Migliore comprensione dello scopo e della natura degli standard di commercializzazione privati e delle ragioni alla base della loro definizione. Contributo alle priorità di Food 2030: nutrizione per diete sane e sostenibili, clima, biodiversità e ambiente, circolarità ed efficienza delle risorse, innovazione e responsabilizzazione delle comunità.

Ambito di applicazione:

Gli standard di commercializzazione degli alimenti sono norme che i singoli e le aziende rispettano per poter immettere gli alimenti sul mercato o per venderli a un determinato acquirente.

Questi standard includono o possono includere requisiti su definizioni tecniche, classificazione, presentazione, marcatura ed etichettatura, imballaggio, metodo di produzione, conservazione, stoccaggio, documenti amministrativi relativi al trasporto, certificazioni e limiti di tempo, restrizioni d'uso e smaltimento

Poiché questi standard si concentrano sulla qualità, sono diversi dagli standard di sicurezza alimentare (gli alimenti che non sono conformi agli standard di commercializzazione possono comunque essere sicuri da mangiare). Le norme di commercializzazione applicate agli alimenti commercializzati nell'UE esistono a diversi livelli e in diverse forme:

- Norme internazionali .
- Norme di commercializzazione dell'UE, contenute nel regolamento sull'organizzazione comune dei mercati (OCM), nel diritto derivato dell'OCM e nelle "direttive sulla prima colazione".
- Norme di commercializzazione nazionali stabilite dai governi degli Stati membri
- Norme di commercializzazione private.

Le proposte devono riguardare tutti i punti seguenti:

- Fornire stime delle quantità di rifiuti alimentari derivanti dall'applicazione delle norme di commercializzazione sopra citate lungo la filiera alimentare. In particolare, devono essere fornite stime delle quantità di rifiuti alimentari dovute alle interazioni tra le fasi e gli attori della catena del valore. Queste stime dovrebbero essere differenziate in base agli standard di marketing responsabile.
- Valutare i compromessi tra gli obiettivi di prevenzione/riduzione dei rifiuti alimentari e gli altri obiettivi perseguiti dalle norme di commercializzazione (ad esempio, tenere fuori dal mercato alimenti di qualità insoddisfacente, fornire chiarezza e trasparenza sul mercato, facilitare il funzionamento del mercato interno; rispondere alle aspettative dei consumatori e della società).
- Valutare le ragioni alla base dell'istituzione di standard di commercializzazione privati, compresi gli aspetti legati alle aspettative dei consumatori.
- Individuare soluzioni che consentano di migliorare il potenziale commerciale degli alimenti non ottimali che non soddisfano gli standard di mercato ma sono ancora sicuri da mangiare. Ciò dovrebbe includere l'identificazione di canali o modelli di commercializzazione alternativi (compresa la lavorazione e altre destinazioni), garantendo al contempo il massimo valore possibile per la loro valorizzazione e considerando i compromessi tra le diverse opzioni di valorizzazione. Si dovrebbero prendere in considerazione gli interventi più promettenti e le buone pratiche già in atto per alimenti o categorie alimentari simili.
- Fornire raccomandazioni/soluzioni alle aziende alimentari, ai proprietari di norme di commercializzazione e alle autorità di regolamentazione su come prevenire/ridurre gli sprechi alimentari dovuti alle norme di commercializzazione.
- Alcune raccomandazioni possono aiutare a progettare standard di marketing o a sostenere lo sviluppo di politiche future, al fine di prevenire e ridurre gli sprechi alimentari.
- Implementare l'approccio multi-attore (vedi condizioni di ammissibilità) conducendo ricerche inter- e trans-disciplinari e coinvolgendo un'ampia gamma di attori del sistema alimentare.

Le attività proposte devono essere svolte almeno per frutta e verdura. I candidati possono scegliere di coprire altri prodotti tra i seguenti tipi di alimenti: cereali, pesce, carne, latticini e uova. Le attività proposte devono essere svolte in più Stati membri, in diverse parti dell'UE.

Le proposte devono basarsi su progetti di ricerca passati o in corso e garantire una sinergia con le iniziative pertinenti, tra cui la Piattaforma UE della Commissione sulle perdite e gli sprechi alimentari e le valutazioni già effettuate dalla Commissione europea in vista della revisione delle norme di commercializzazione dell'UE e delle regole di marcatura delle date.

Le proposte devono prevedere un compito dedicato, risorse adeguate e un piano di collaborazione con altri progetti finanziati nell'ambito di questo tema e di qualsiasi altro tema pertinente, ad esempio partecipando ad attività congiunte, workshop, ecc.

Le proposte selezionate nell'ambito di questo tema dovranno quindi collaborare e adattare il loro piano di lavoro iniziale. Anche le attività di comunicazione e divulgazione dovrebbero essere raggruppate e coordinate in modo complementare.

L'innovazione sociale è consigliata quando la soluzione si trova all'interfaccia socio-tecnica e richiede cambiamenti sociali, nuove pratiche sociali, proprietà sociale o adozione da parte del mercato. Questo argomento richiede il contributo efficace di SSH.

Criteri di eleggibilità: Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:
- essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati) avere sede in uno dei Paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM)) Paesi non UE:
- Paesi SEE elencati
- Paesi in via di adesione,

I beneficiari e gli enti affiliati devono iscriversi al Registro dei partecipanti – prima di presentare la proposta – e dovranno essere convalidati dal Servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà loro richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine.

Le condizioni sono descritte nell'Allegato generale B Si applicano i seguenti criteri di ammissibilità aggiuntivi: le proposte devono applicare l'approccio multi-attore. Si veda la definizione di approccio multi-attore nell'introduzione a questa parte del programma di lavoro. Le regole sono descritte nell'Allegato generale G.

Contributo finanziario: Contributo UE previsto per progetto La Commissione ritiene che un contributo UE di circa 5 milioni di euro consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Budget indicativo Il budget totale indicativo per il tema è di 10,00 milioni di euro.

Tipo di azione: Azioni di ricerca e innovazione

Si applicano le seguenti eccezioni: I costi ammissibili assumeranno la forma di un importo forfettario come definito nella decisione del 7 luglio 2021 che autorizza l'uso di contributi forfettari nell'ambito del programma Horizon Europe - il programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2021-2027) - e nelle azioni del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2021-2025).

Scadenza: 12 Aprile 2023 17:00:00 Brussels time

Ulteriori informazioni:

[wp-9-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment_horizon-2023-2024_en.pdf \(europa.eu\)](#)

pag 172